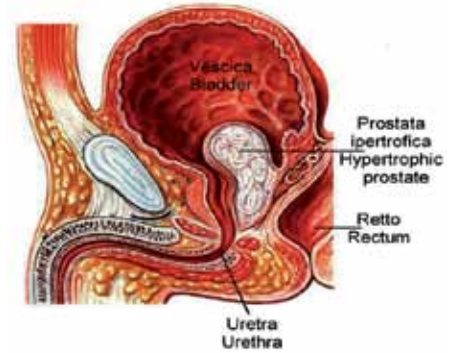


a cura del Prof. Virgilio Cicalese

La prevenzione in andrologia



Malattie dell'apparato uro-genitale maschile e prevenzione.

L'Andrologia è la branca della medicina che focalizza i propri studi sulla salute maschile, con particolare riferimento alle disfunzioni dell'apparato riproduttore ed uro-genitale. In sostanza la controparte della Ginecologia, la scienza che si occupa, invece, delle disfunzioni tipiche femminili.

Diverse e molto diffuse sono le malattie dell'apparato uro-genitale che richiedono l'intervento dell'Andrologo ai fini diagnostici e terapeutici.

Tra le più importanti ricordiamo: la disfunzione erettile, l'infertilità, le neoplasie dell'apparato uro-genitale. In passato, nel nostro paese, sempre stata attiva la visita di leva, che, pur con i propri limiti, rappresentava una sorta di filtro che nella maggior parte dei casi riusciva a mettere in evidenza problemi e patologie andrologiche da sempre misconosciute. Allo stato la visita di leva è stata abolita.

È sufficiente ricordare che, alla visita di leva, il 25% dei giovani presentava patologie flogistiche dell'apparato uro-genitale, il 50% patologie a rischio per ipofertilità e l'11% patologie a rischio neoplastico.

Obiettivi della prevenzione

La prevenzione si propone due obiettivi fondamentali:

- 1) fornire tutte le informazioni relative alle malattie più frequenti ed importanti d'interesse uro-andrologico;
- 2) fare una diagnosi precoce delle suddette patologie.

Quando fare una visita andrologica

Durante la vita del maschio si possono individuare sicuramente dei periodi a dir

poco critici che richiedono una consulenza di tipo andrologico.

Sicuramente l'infanzia, la pubertà, l'età adulta e l'età avanzata rappresentano momenti cruciali.

Nel corso dell'infanzia si valuta l'integrità dell'apparato genitale (assenza di criptorchidismo, fimosi); durante la pubertà è opportuno verificare eventuali alterazioni dello sviluppo sessuale e diagnosticare al più presto la presenza di un possibile varicocele, che rappresenta la prima causa di infertilità maschile, o comunque di altre patologie che potrebbero inficiare la futura fertilità del soggetto; in età adulta è necessario valutare la presenza di problematiche quali alterazione della libido, deficit erettile, eiaculazione precoce e/o di malattie sessualmente trasmissibili.

Nell'età avanzata, infine, l'attenzione va rivolta in special modo alle malattie prostatiche ed in particolare alla prevenzione e cura delle patologie neoplastiche della ghiandola, attraverso il ricorso ad esami clinici e strumentali adeguati.

Come si fa una visita andrologica

Una visita andrologica deve essere eseguita

da un medico specialista (Urologo, Andrologo, Endocrinologo) che abbia specifica competenza in questo campo.

La valutazione andrologica equivale ad una normale visita medica. Prevede un'accurata anamnesi del paziente, una visita clinica ed eventuali accertamenti strumentali che possono essere di primo e/o secondo livello.

Tuttavia, nonostante gli sforzi e le campagne d'informazione tese alla promozione della prevenzione specifica in campo andrologico, manca ancora una vera e propria presa di coscienza e la giusta sensibilità nell'approccio alla problematica andrologica.

La Società Italiana di Andrologia (S. I. A.) dal 2001 organizza puntualmente ogni anno una settimana di prevenzione andrologica (SPA), offrendo la possibilità di eseguire una visita andrologica gratuita in tutte le strutture pubbliche o private che aderiscono all'iniziativa sul territorio nazionale.

Quest'anno sarà possibile sottoporsi ai controlli gratuiti dal 15 al 19 marzo.